

## L'intervento di restauro degli apparati decorativi di Villa San Marco, sito di Stabiae.

Le superfici decorate presenti nei siti archeologici hanno la caratteristica comune di dover essere difese dall'ecosistema in cui sono ospitate e questo vale anche per quelle conservate negli ambienti della villa S. Marco. Nonostante le coperture, realizzate negli anni '50 del secolo scorso a protezione dagli agenti meteorici, come la pioggia e il sole, le pareti dipinte e le pavimentazioni musive sono state comunque attaccate dagli agenti inquinanti presenti nell'ambiente, e le infiltrazioni e percolazioni di acqua, causate dal progressivo peggiorare delle condizioni dei tetti, oltre a causare fenomeni di degrado come il dilavamento dei dipinti e il distacco di porzioni degli intonaci e dei mosaici, hanno favorito anche la colonizzazione da parte di microorganismi (alghe e funghi) e l'attecchimento di vegetazione infestante.

Un altro fenomeno che ha causato gravi danni è la risalita capillare dell'umidità proveniente dal terreno a contatto con le fondamenta, che trasporta sali nei pori dei materiali costitutivi determinando la formazione di efflorescenze biancastre, molto pericolose per i dipinti murali.

L'intervento di restauro, ormai urgente, affronterà tutti i fenomeni di degrado presenti, sia quelli dovuti all'interazione con l'ambiente e con la struttura portante, come la presenza di distacchi tra gli strati costitutivi, la colonizzazione biologica o il coesistere di depositi più o meno tenaci di particellato e di efflorescenze saline sulla superficie, sia quelli determinati da interventi sbagliati, come la presenza di stuccature in cemento o di protettivi non idonei. Inoltre si provvederà a proteggere alcuni ambienti che erano aperti sull'esterno con presidi che impediscano l'azione degli agenti meteorici, avendo cura di scegliere soluzioni il meno possibile impattanti.

Gli intonaci saranno sottoposti alla disinfestazione dagli attacchi biologici (colonie algali e fungine) e verrà effettuato il consolidamento dei distacchi tra l'intonaco e la muratura oltre che della pellicola pittorica. Le stuccature di restauri precedenti in stato di degrado o realizzate con materiali inadeguati saranno sostituite. Una fase importante sarà la pulitura della superficie da strati di efflorescenze saline o veli carbonatati, ma anche da protettivi dati in interventi precedenti e ormai alterati. L'intervento sarà completato da una delicata opera di integrazione della pellicola pittorica, per ricucire la frammentazione dovuta alle abrasioni e le lacune conservando al contempo le caratteristiche di riconoscibilità e reversibilità dell'intervento. I mosaici verranno anch'essi sottoposti a disinfestazione dagli attacchi biologici e dalle piante infestanti, che con le loro radici possono causare gravi danni. Il manto musivo e la malta sottostante saranno consolidati, eliminando ogni distacco, e se opportuno si sostituiranno le stuccature di restauro, mentre le lacune più piccole si reintegreranno con tessere. Infine si pulirà la superficie da depositi o strati carbonatati, ma anche da eventuali protettivi alterati.

Le pavimentazioni in ciacciopesto subiranno degli interventi analoghi, e verrà posta particolare attenzione nell'operazione di consolidamento della malta costitutiva, che spesso si presenta indebolita e disgregata.

## DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

**RUP:** Stefania Giudice

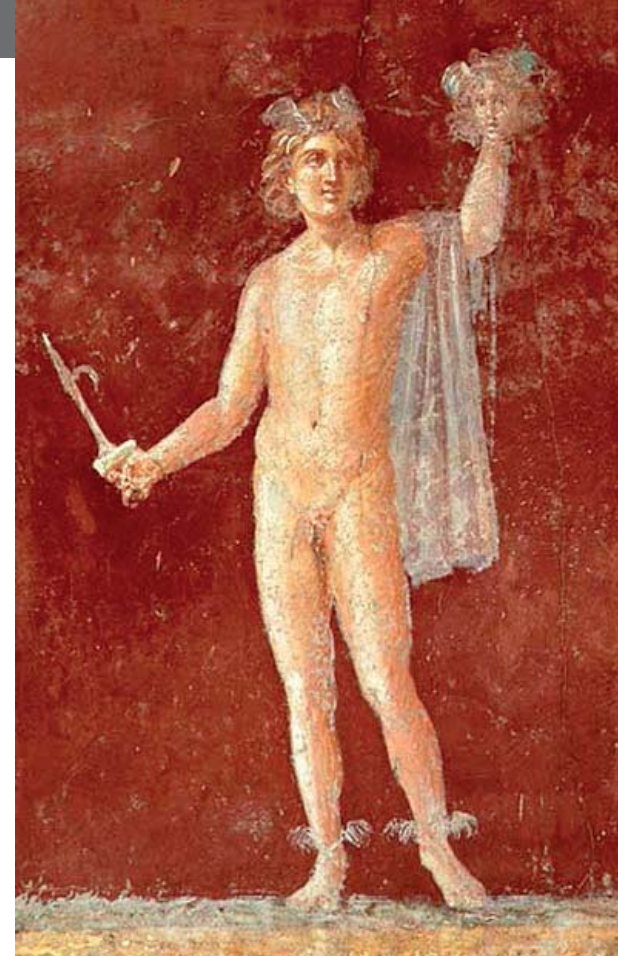
**Direttore dei lavori:** Manuela Valentini

## PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

**Coordinamento:** Vincenzo Calvanese, Stefania Giudice

**Segreteria Amministrativa:** Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Anna Matrone, Ernesta Rizzo

**Ufficio Comunicazione e Stampa**



# RACCONTARE I CANTIERI VILLA SAN MARCO



L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla **My Pompeii card**.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: [mypompeii@beniculturali.it](mailto:mypompeii@beniculturali.it)



[www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org)



# RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card**.

A partire dal mese di maggio il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita – dalle ore 11.00 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il seguente calendario:

<b>05/05/2022</b> Villa di Diomede Civita Giuliana	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>12/05/2022</b> Casa dei Dioscuri Casa dei Vettii*	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>19/05/2022</b> Vivaio e verde di Pompei Torre di Mercurio	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>26/05/2022</b> Fontane pubbliche* Casa della Biblioteca	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>09/06/2022</b> Casa di Castricio Villa San Marco*	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>16/06/2022</b> Casa delle Nozze D'Argento Terme Femminili	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B
<b>23/06/2022</b> Insula dei Casti Amanti* Parco Polverificio Borbonico	Turno 1A – Turno 1B Turno 2A – Turno 2B

\*ITA/ENG



## VILLA SAN MARCO

